

VERBALE N. 05/2024

In data 27 maggio 2024 alle ore 12:00, presso la sede dell'Istituto Centrale per la Grafica, in Roma, via della Stamperia n. 6, dopo una piccola pausa, si è nuovamente riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Roberto Nunzi - Presidente del Collegio

Dott.ssa Daniela Gianna – Componente

Dott. Achille Coppola – Componente

per procedere all'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2023.

Il documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 1345 dell'8 maggio 2024, trasmessa con mail in pari data, per acquisire il parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della proposta dalla direttrice, dott.ssa Maura PICCIAU, dalla dott.ssa Ivana SANTARCANGELO, funzionaria amministrativa e da sig.ra Silvana MILAZZO e Alberto SESTILI, assistenti amministrativi.

Il Collegio dopo aver acquisito utili informazioni riguardanti il documento contabile redige la propria relazione che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completa degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

La riunione termina alle ore 13:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 27 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Roberto Nunzi (Presidente)



Dott.ssa Daniela Gianna (Componente)



Dott. Achille Coppola (Componente)



RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dalla Direttrice dell'Istituto è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota con nota n. 1345 dell'8 maggio 2024.

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio
- situazione amministrativa
- conto economico
- stato patrimoniale
- nota integrativa
- relazione sulla gestione

Considerazioni preliminari

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

ANALISI DEL RENDICONTO 2023

Le risultanze del conto consuntivo in esame evidenziano: a) un avanzo finanziario di competenza di € 523.715,52; b) un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 di € 6.238.918,56; c) un avanzo economico di € 92.016,46; d) un patrimonio netto di € 6.781.534,81.

Il prospetto seguente espone le principali voci del rendiconto finanziario a confronto con i dati dei due esercizi precedenti ed evidenzia come il suddetto avanzo finanziario di competenza scaturisca dalla somma algebrica del risultato positivo della gestione corrente (€ 345.540,48) e di quello positivo della gestione in conto capitale (€ 177.174,91).

	2021	2022	2023	Differenze con esercizio precedente
Entrate correnti	524.216,52 €	535.060,00 €	892.357,78 €	357.297,78 €
Entrate in c/capitale	560.000,00 €	2.394.694,64 €	1.459.661,16 €	935.033,48 €
Gestioni speciali	- €	- €	- €	- €
Parrite di giro	147.383,09 €	107.368,01 €	263.036,44 €	155.668,43 €
Totale entrate	1.231.599,61 €	3.037.122,65 €	2.615.055,38 €	422.067,27 €
	2021	2022	2023	Differenze con esercizio precedente
Uscite correnti	530.192,96 €	417.944,52 €	545.817,17 €	127.872,65 €
Uscite in c/capitale	208.345,13 €	269.811,24 €	1.282.486,25 €	1.012.675,01 €
Gestioni speciali	- €	- €	- €	- €
Parrite di giro	147.383,09 €	107.368,01 €	263.036,44 €	155.668,43 €
Totale uscite	885.921,18 €	795.123,77 €	2.091.339,86 €	1.296.216,09 €
Avanzo finanziario di competenza	345.678,43 €	2.241.998,88 €	523.715,52 €	1.718.283,36 €
Totale a pareggio	1.231.599,61 €	3.037.122,65 €	2.615.055,38 €	422.067,27 €

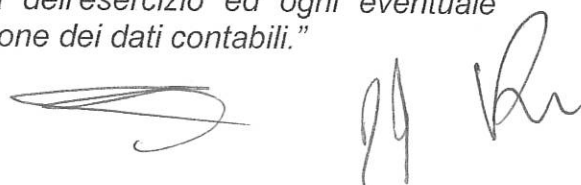
Relativamente al grado di realizzazione delle previsioni definitive dell'entrata e della spesa si evidenzia quanto risultante dalla seguente tabella:

	Previsione definitiva (a)	Somme accertate (b)	b/c
Entrate correnti	498.318,32 €	892.357,78 €	179%
Entrate in c/capitale	1.074.661,16 €	1.459.661,16 €	136%
Parrite di giro	281.000,00 €	263.036,44 €	94%
Totale entrate	1.853.979,48 €	2.615.055,38 €	141%
Disavanzo finanziario di competenza	5.693.368,47 €	- €	
Totale a pareggio	7.547.347,95 €	2.615.055,38 €	
	Previsione definitiva (a)	Somme impegnate (b)	b/c
Uscite correnti	849.859,07 €	545.817,17 €	64%
Uscite in c/capitale	6.416.488,88 €	1.282.486,25 €	20%
Parrite di giro	281.000,00 €	263.036,44 €	94%
Totale uscite	7.547.347,95 €	2.091.339,86 €	28%
Avanzo finanziario di competenza	- €	523.715,52 €	
Totale a pareggio	7.547.347,95 €	2.615.055,38 €	

Tali risultanze espongono un elevato grado di realizzazione delle entrate, sia di parte corrente che di parte capitale, riferite a trasferimenti da parte del Ministero della Cultura per il funzionamento e finanziamento di progetti, ma una limitata capacità di spesa con riferimento soprattutto a quella in conto capitale, pari a solo il 20% delle previsioni definitive.

Al riguardo, segnalando che le motivazioni degli scostamenti non risultano sufficientemente illustrati né in nota integrativa né nella Relazione sulla gestione, si evidenzia la necessità di una più precisa previsione di spesa con riguardo alla realizzabilità della medesima.

Relativamente al contenuto della nota integrativa si ricorda il disposto dell'art. 44, comma 1, del DPR 97/2003, in cui viene sancito che essa "è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili."



Con riferimento alla tipologia delle entrate si evidenzia la scarsa incidenza delle entrate proprie (€ 11.333,25 al netto delle rendite e dei recuperi e rimborsi) rispetto al valore complessivo delle entrate correnti (€ 892.357,78 – concernenti sostanzialmente trasferimenti dal MIC) denotando la necessità di migliorare la capacità di autofinanziamento.

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta, dopo la radiazione di residui passivi, ad € 6.238.918,56.

	C/RESIDUI	C/COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			6.022.653,17 €
RISCOSSIONI	- €	2.577.055,38 €	2.577.055,38 €
PAGAMENTI	283.373,46 €	1.647.569,28 €	1.930.942,74 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			6.668.765,81 €
	RESIDUI esercizi precedenti	RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	74.769,00 €	38.000,00 €	112.769,00 €
RESIDUI PASSIVI	98.845,67 €	443.770,58 €	542.616,25 €
Avanzo al 31 dicembre 2023			6.238.918,56 €

Il suddetto avanzo è composto da una quota vincolata pari ad € 6.004.962,78 e da una disponibile pari ad € 233.955,78. I fondi vincolati attengono ad entrate accertate per attività progettuali o interventi di manutenzione e sicurezza.

I residui passivi che ammontano ad € 542.616,25, in aumento rispetto al precedente esercizio, riguardano essenzialmente i residui passivi del 2023. Il valore degli attivi, pari ad € 112.769,00, riguarda per € 38.000,00 residui dell'esercizio e per € 74.769,00 un accertamento risalente al 2018 "ARCUS per formazione internazionale" non ancora riscosso, per il quale il Collegio ha ricevuto chiarimenti.

Alla data della presente relazione, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 29.102,93 ed i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 136.866,58.

Conto economico e stato patrimoniale

Il conto economico espone le seguenti risultanze confrontate con l'esercizio precedente:



CONTO ECONOMICO		
Descrizione	2023	2022
A) Valore della produzione	1.898.485,31 €	2.929.754,64 €
B) Costi della produzione	1.827.732,58 €	686.820,76 €
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	70.752,73 €	2.242.933,88 €
C) Proventi e oneri finanziari	- €	- €
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €
E) Proventi e oneri straordinari	21.834,57 €	194.471,61 €
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	92.587,30 €	2.437.405,49 €
Imposte dell'esercizio	570,84 €	935,00 €
Avanzo/Disavanzo Economico	92.016,46 €	2.436.470,49 €

Il conto economico 2023 espone un avanzo di € 92.016,46 risultante dalla somma algebrica tra il risultato operativo positivo di € 70.752,73, l'importo positivo delle sopravvenienze attive derivanti dalla radiazione dei residui passivi di € 21.834,57 e le imposte dell'esercizio pari ad € 570,84.

Lo stato patrimoniale riporta nell'attivo, tra i crediti, l'ammontare complessivo dei residui attivi pari ad € 112.769,00 e tra le disponibilità liquide, la consistenza del saldo di cassa alla fine dell'esercizio pari ad € 6.668.765,81. Il passivo contabilizza, tra i debiti, l'ammontare complessivo dei residui passivi pari ad €. 542.616,25 e tra i ratei e risconti, l'ammontare dell'avanzo di amministrazione vincolato pari ad €. 6.004.962,78.

Il patrimonio netto, di € 233.955,78 risulta diminuito, rispetto al precedente esercizio, per effetto di rettifiche patrimoniali negative - che in nota integrativa vengono sommariamente illustrate - pari all'avanzo vincolato 2022 di euro 5.459.412,69, per la rilevazione dei risconti per contributi 2022 sull'esercizio 2023.

Rispetto norme di contenimento della spesa pubblica

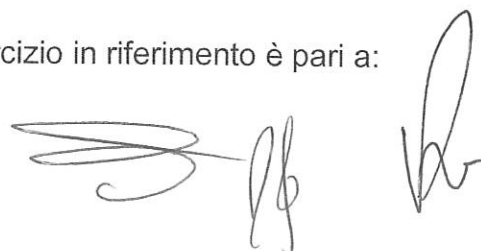
Gli Istituti ed i musei dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura sono esclusi dall'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa pubblica, si raccomandano comunque comportamenti coerenti con la finalità del contenimento della spesa.

Monitoraggio dei tempi di pagamento debiti commerciali

L'ente ha provveduto in data 30/01/2023 a comunicare mediante piattaforma elettronica PCC, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2023.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'esercizio in riferimento è pari a:

-2,23.



In ordine al medesimo argomento il Collegio pone all'attenzione dell'ente l'importanza di una puntuale e corretta alimentazione dei dati in PCC presidiando in modo costante i seguenti processi:

- la comunicazione tempestiva e completa al sistema informativo dei pagamenti effettuati tramite i propri sistemi contabili avendo cura di verificare che detti pagamenti siano stati correttamente registrati nel sistema PCC;
- la comunicazione al sistema informativo degli importi di fatture considerati sospesi oppure non liquidabili;
- la corretta implementazione della data di scadenza delle fatture.

Attività di vigilanza effettuata dall'organo di controllo interno nel corso dell'esercizio

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2023 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di amministrazione; nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Ulteriori considerazioni

Il Collegio, nel rilevare che il conto consuntivo 2023 non è stato predisposto entro il 30 aprile 2023 e cioè nei termini previsti dall'art. 8, comma 7, del DPR 240/2003 e dall'art. 38, comma 4, del DPR 97/2003, raccomanda, per il futuro, il rispetto di tali termini temporali.

Il Collegio, infine, raccomanda una sollecita definizione dello Statuto dell'ente previsto dall'art. 2, comma 2, del DM 46/2022.

Conclusioni

Il Collegio sulla base della documentazione esaminata e con le raccomandazioni di cui alla presente relazione, **esprime parere favorevole** in ordine all'approvazione del conto consuntivo 2023 da parte del Consiglio di amministrazione.

Roma, 27 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Roberto Nunzi (Presidente)



Dott.ssa Daniela Gianna (Componente)



Dott. Achille Coppola (Componente)

